

## Il Data Protection Officer: una new entry voluta dall'Europa

*A cura della Redazione*

Il **Regolamento Europeo 2016/679** (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, entrato in vigore lo scorso 25 maggio 2016, ha introdotto varie novità ([leggi articolo](#)).

Tra queste, l'obbligo per le aziende pubbliche e private, di nominare al loro interno un **Data Protection Officer** (DPO), ovvero un Responsabile della Protezione dei Dati.

Tale obbligo riguarda principalmente le aziende con oltre 250 dipendenti, in quanto soggetti che gestiscono dati sensibili su larga scala.

Nello specifico, ai sensi dell'art. 37 GDPR si dovrà designare obbligatoriamente un Responsabile della protezione dei dati personali quando:

- a) il trattamento dei dati è effettuato da amministrazioni ed enti pubblici, fatta eccezione per le autorità giudiziarie nell'esercizio delle loro funzioni giurisdizionali;
- b) le attività principali del soggetto, ente od impresa, consiste in trattamenti che, per la loro natura, il loro oggetto o le loro finalità, richiedono il controllo regolare e sistematico degli interessati su larga scala;
- c) le attività principali del soggetto, ente od impresa, consiste nel trattamento, su larga scala, di dati sensibili, relativi alla salute o alla vita sessuale, genetici, giudiziari e biometrici o dati relativi a condanne penali e a reati.

E' prevista la nomina del DPO, anche in casi diversi da quelli elencati e la possibilità che un gruppo di imprese o di soggetti pubblici possa nominare un unico DPO, a condizione che sia facilmente reperibile da tutti i soggetti.

Questi i compiti del Responsabile della protezione dei dati, secondo quanto stabilito dall'art. 39 GDPR:

- a) informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento, nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 GDPR;
- d) cooperare con l'autorità di controllo;
- e) fungere da punto di contatto per gli interessati in merito a qualunque problematica connessa al trattamento dei loro dati o all'esercizio dei loro diritti;
- e) fungere da punto di contatto per il Garante per la protezione dei dati personali oppure, eventualmente, consultare il Garante di propria iniziativa.

Affinché un soggetto possa essere nominato Responsabile della protezione dei dati dal titolare o dal responsabile del trattamento dei dati dell'azienda, dovrà:

1. possedere un'**adeguata conoscenza della normativa e delle prassi di gestione dei dati personali**;
2. adempiere alle sue funzioni in **piena indipendenza** ed in assenza di **conflitti di interesse**;
3. operare **alle dipendenze del titolare o del responsabile** oppure sulla base di un **contratto di servizio**.

E' richiesto che il titolare o il responsabile del trattamento metta a disposizione del Responsabile della protezione dei dati personali le risorse umane e finanziarie necessarie all'adempimento dei suoi compiti.

Il Regolamento nulla dice riguardo all'obbligo di una Certificazione delle competenze per divenire DPO e non vi è, allo stato attuale, alcuna norma UNI o EN di specifico riferimento. Sono tuttavia possibili attestazioni del possesso delle competenze previste sulla base di profili professionali sviluppati autonomamente da Enti di Certificazione, secondo quanto previsto dalla Norma ISO/IEC 17024 sull'accreditamento delle figure professionali.